



**ASSOCIAZIONE SCUOLA dell'INFANZIA
di Busseto " Giuseppe Verdi"
Via Toscanini, 2 - 43011 BUSSETO PR
Tel 0524 92378**

P. O. F.

PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO 2011 - 2012

INDICE

Introduzione	p. 3
Presentazione della scuola	p. 3
Caratteristiche strutturali	p. 4
Risorse professionali	p. 4
Risorse economiche	p. 5
Collaborazione con il servizio materno infantile dell' A.S.L.	p. 5
Organizzazione generale	p. 5
❖ Documenti richiesti	p. 5
❖ Organizzazione interna della Scuola	p. 6
❖ Le rette	p. 7
❖ Assicurazione	p. 7
❖ Servizio mensa	p. 7
❖ Servizio anticipo-posticipo	p. 7
❖ Esigenze educative emergenti nella nostra realtà scolastica	p. 8
❖ Obiettivi formativi	p. 9
❖ Accoglienza	p. 11
❖ Progetti di continuità	p. 11
Progetti Educativo Didattico 2011/2012	p. 12
❖ Chi ben comincia..... E' a metà dell'opera	p. 12
❖ Oggi ho proprio voglia di un libro e domani ... pure	p. 12
❖ Facciamo l'orto. Dalla terra alla tavola	p. 13
❖ Fondazione Pallavicino: La storia siamo noi	p. 13
❖ Centro estivo luglio 2012	p. 13
❖ Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.)	p. 13
❖ Corso d'Inglese	p. 14
❖ Psicomotricità: Cresciamo Insieme	p. 14
❖ Laboratorio artistico creativo	p. 14
Calendario Scolastico	p. 14

INTRODUZIONE

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F) viene annualmente rielaborato e aggiornato dal personale docente della scuola, che apporta i necessari adeguamenti, tenendo conto delle emergenti necessità e degli spunti suggeriti dall'esperienza didattica dell'anno in corso, e costituisce la più completa fonte di informazioni sulla struttura e sull'organizzazione interna della scuola stessa. È a disposizione di chiunque voglia consultarlo, e in particolare dei genitori, quale importante strumento emotivo di collaborazione nel lungo percorso educativo intrapreso dai nostri bimbi.

Ulteriori informazioni sulla nostra scuola sono reperibili sul sito

www.fismparma.org/busseto

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia "Giuseppe Verdi" di Busseto è stata fondata nel 1885 in seguito ad offerte raccolte dalla pubblica carità ed eretta ad Ente morale con R.D. 29/08/1897. La sede legale è fissata nei locali adibiti a Scuola dell'Infanzia, sita in Busseto, Via Toscanini 2, in un edificio concesso in uso gratuito dal Comune. Dall'anno 2000 la scuola è stata dichiarata paritaria con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione (L. 10 marzo 2000 n. 62 e successiva modifica L. 23 marzo 2000 n. 388).

Dal 6 settembre 2010, con Decreto n°192 della Giunta Regionale Emilia Romagna la nostra Scuola ha perso la natura giuridica di Ipab ed ha assunto la natura di persona giuridica privata, assumendo la denominazione di "Associazione Scuola dell'Infanzia di Busseto "Giuseppe Verdi"", venendo iscritta d'ufficio nel Registro regionale delle persone giuridiche private.

La nostra Scuola svolge la sua opera educativa in Busseto, comune in provincia di Parma al confine con la provincia di Piacenza. Il nostro bacino di utenza è piuttosto ampio estendendosi su tutto il territorio comunale (che comprende, oltre al capoluogo, le frazioni di Spigarolo, Frescarolo, Roncole Verdi, Samboseto, Madonna Prati, Semoriva, S.Rocco e S. Andrea), nonché su porzioni di territorio dei Comuni confinanti di Polesine, Soragna, Villanova, Besenzone.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Presso la Scuola sono attive 4 sezioni: 3 eterogenee per età (4-5 anni) e una Arcobaleno (3 anni). La Scuola comprende un'ampia area cortilizia ricca di verde e attrezzata con giochi idonei all'infanzia. Gli spazi interni, al pianterreno, sono così suddivisi: atrio adibito a salone, refettorio, cucina e dispensa, quattro aule per la didattica con relativi blocchi di servizi igienici e spogliatoi, ripostiglio per attrezzature di pulizia, servizi igienici per il personale docente e non docente e Cappella. Il riposo pomeridiano, previsto solo per i bambini del 1° anno di frequenza, avviene nell'aula della sezione Arcobaleno.

Ampi locali sotterranei sono adibiti a lavanderia, spogliatoio per il personale docente e magazzino per il materiale didattico.

Adiacenti e collegate alla scuola si trovano la segreteria e l'abitazione delle tre religiose, appartenenti all'Ordine delle Suore Domenicane figlie del S. Rosario di Pompei

RISORSE PROFESSIONALI

Il personale docente è così costituito:

Suor M. Nazarena Libonati	Direttrice e coordinatrice dell'attività didattica
Suor M. Leonida Garcia	Vicaria e insegnante Sez.Arcobaleno
Lorena Ronchini	Insegnante titolare Sez.Rossa
Francesca Ronchetti	Insegnante titolare Sez.Verde
Alessia Pezzini	Insegnante titolare Sez.Gialla
Fiorenza Pederzani	Insegnante titolare Sez.Arcobaleno
Suor M. Gilda Legaspino (Jacquiline Joan)	Insegnante

Alle docenti che prestano la loro opera presso la nostra Scuola si chiede:

- Titolo di studio conforme alla normativa vigente.
- Coerenza di vita con le scelte proprie della Scuola cattolica.
- Competenza culturale e didattica integrata dalla partecipazione a corsi di aggiornamento interni (gestiti dalla FISM) ed esterni, ma comunque coerenti con il complesso delle attività dell'offerta formativa.

La cucina è gestita da Elisabetta Aimi che provvede alla gestione della dispensa e alla preparazione dei pasti, attenendosi a menù mensili approvati dall' Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma - Dipartimento di Sanità Pubblica, U.O. di Nutrizione del Servizio Igie-

ne degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN), diretto dal Dott. Francesco Zilioli e Dott.ssa Sandra Vattini per l'Unità Operativa Nutrizione.

RISORSE ECONOMICHE

La Scuola è sostenuta dalle rette mensili versate dai genitori, dalle quote dei soci, dai contributi comunali, regionali e ministeriali, dalle offerte di Fondazioni e privati, nonché dai proventi di varie attività (bancarelle, pesche di beneficenza, lotterie, cene sociali) promosse da genitori, soci e simpatizzanti.

Collaborazione con il servizio materno infantile dell'A.S.L.

La Scuola richiede l'intervento dei servizi socio-sanitari qualora si trovi ad affrontare situazioni di disagio familiare o casi di alunni con gravi difficoltà di relazione e/o di apprendimento.

ORGANIZZAZIONE GENERALE

DOCUMENTI RICHIESTI

Documenti richiesti per l'iscrizione ad ogni anno scolastico:

- Domanda di iscrizione corredata dai documenti richiesti nella stessa.
- Dichiarazione di ricevuta del regolamento della Scuola.
- Dichiarazione di impegno all'osservanza dei regolamenti.
- Dichiarazioni ai sensi della L.196/2003 (privacy).
- Documentazione medica di idoneità alla frequenza scolastica (da presentare all'inizio della scuola).

Sono considerate valide le autocertificazioni.

ORGANIZZAZIONE INTERNA DELLA SCUOLA

- ❖ Gli alunni di questa scuola indossano il grembiolino, che può essere di vari colori ma sempre a tinta unita (si consiglia di vestire i bambini con indumenti che facilitino la loro autonomia nell'uso dei servizi).
- ❖ All'inizio di ogni settimana gli alunni portano a scuola uno zainetto contenente:
 - Un asciugamano e una bavaglia con la busta porta-tovagliolo
 - Alcuni indumenti per eventuali cambi
 - I bambini che riposano a scuola portano da casa la coperta ed un cuscino (basso) mentre il lenzuolo è fornito dalla scuola

La sostituzione periodica delle federe, delle lenzuola e delle coperte utilizzate dai bambini per il riposo pomeridiano non viene richiesta. Perciò può essere effettuata liberamente secondo le esigenze personali (preferibilmente il venerdì). Il corredo del lettino viene sistematicamente riconsegnato prima delle "grandi vacanze" (Natale, Pasqua e vacanze estive).

Su tutti gli oggetti personali devono essere scritti nome e cognome per intero.

- ❖ In tutti i casi di malattia, per la riammissione alle lezioni è richiesto il certificato medico. Le malattie infettive devono essere comunicate immediatamente alla direzione della scuola e/o agli insegnanti. In caso di assenza, il genitore **deve dare opportuno preavviso** alla scuola con indicazione sommaria del motivo. I bambini verranno allontanati dalla scuola in presenza dei seguenti sintomi: febbre, diarrea, congiuntivite, stomatite, vomito, otite, pediculosi, o altre sintomatologie acute. Per la riammissione dopo tali eventi è indispensabile il certificato medico con specificata la data di riammissione alla frequenza.
- ❖ Importantissimo è il rispetto dell'orario scolastico al fine di consentire un ordinato svolgimento delle attività educative.
- ❖ Orario giornaliero: da lunedì a venerdì
 - Entrata: dalle ore 8.30 alle ore 9.00
(Nei casi in cui si rendesse necessario anticipare l'entrata, o posticipare l'uscita è possibile accordarsi con la coordinatrice della Scuola dell'Infanzia).
 - Uscita: dalle ore 15.30 alle ore 16.00 e non oltre
(Nei casi in cui si rendesse necessario anticipare l'uscita, l'orario consentito è: dalle ore 12.30 alle ore 13.00).Il genitore che ritira il bambino oltre l'orario regolamentare si vedrà aggiungere automaticamente alla retta mensile la quota del posticipo.

LE RETTE

L'Ente è sostenuto economicamente anche dalle famiglie degli alunni attraverso il versamento di rette differenziate sulla base delle condizioni socio-economiche delle famiglie e, all'inizio di ogni anno, dalla quota di iscrizione fissata dal Consiglio di Amministrazione.

I criteri e l'ammontare delle rette sono indicati dall'articolo 4° del Regolamento Scolastico allegato a questo documento.

ASSICURAZIONE

I bambini, il personale docente e non docente della scuola e i volontari che collaborano alla realizzazione delle manifestazioni esterne sono coperti da polizza assicurativa.

SERVIZIO MENSA

La preparazione e la distribuzione dei pasti è gestita internamente. Il menù mensile, preventivamente esposto all'ingresso del refettorio, è approvato dalla Commissione Aziendale per l'Igiene della Nutrizione AZIENDA U.S.L. PARMA. Per i bambini affetti da patologie o intolleranze legate all'alimentazione, è indispensabile presentare certificazione scritta rilasciata dal pediatra o dallo specialista all'inizio dell'anno scolastico.

SERVIZIO ANTICIPO – POSTICIPO

I bambini usufruiscono di servizio di anticipo (entrata dalle 7,30 - 8,30) e di posticipo (uscita fino alle 17,30). All'atto dell'iscrizione, i genitori potranno presentare richiesta per il prolungamento dell'orario di custodia dei bambini sia per il mattino che per il pomeriggio e/o per il mese di luglio; il Consiglio si riserva di esaminare la fattibilità e la regolamentazione di tale servizio, nonché gli oneri a carico dei genitori richiedenti, dandone comunicazione all'inizio dell'anno scolastico. Il prolungamento per l'estate è fissato per le quattro settimane di luglio 2012 e rispetterà l'orario scolastico seguito durante l'anno scolastico, senza anticipo e posticipo.

Per i dettagli organizzativi e gli oneri a carico delle famiglie si rimanda al modulo di iscrizione e al regolamento scolastico.

ESIGENZE EDUCATIVE EMERGENTI NELLA NOSTRA REALTÀ SCOLASTICA

Il nostro territorio si presenta interessato da fenomeni quali:

- L'immigrazione recente dal Sud d'Italia e dai paesi extra-comunitari.
- La modificazione del tessuto sociale, dalla prevalenza della famiglia allargata ad una massiccia presenza del modello di famiglia nucleare, in cui molto spesso entrambi i genitori lavorano fuori casa. Si rileva inoltre il costante aumento di genitori separati.
- La diffusa attenzione dell'utenza verso i nuovi saperi connessi alla multimedialità ed alla conoscenza delle Lingue Straniere.
- La presenza di iniziative ed Organizzazioni Culturali e di Volontariato, attive nell'ambito locale con finalità ed interventi dalla forte valenza formativa e disponibili ad interagire con la Scuola.
- Il bisogno crescente di chiarire con le famiglie i valori educativi.

Presupposto comune è di creare un clima sano e sereno che costituisca la base per lo sviluppo dell'apprendimento e per una buona comunicazione interpersonale.

La scuola quindi si orienta ad essere:

AUTONOMA dove i percorsi di socializzazione e di apprendimento, sociale e culturale del bambino siano espressione dei valori e delle conoscenze appartenenti alla cultura del singolo, aderenti ai suoi bisogni ed alle sue aspirazioni, puntando sul potenziamento delle abilità individuali.

ATTIVA in quanto nei percorsi formativi si utilizzano molteplici codici di comunicazione (gestuali, motori, orali, sonori, iconici, scritti) ossia varie piste di apprendimento.

APERTA all'offerta culturale e sociale del territorio.

A fronte di tale situazione si ritengono elementi irrinunciabili nel contesto del Piano dell'Offerta Formativa i seguenti aspetti educativi:

Per i docenti "*orientare*", "*comunicare*" e "*formare*" significa offrire all'utenza pari opportunità di apprendimento ma soprattutto creare l'ambiente educativo in cui si incontrano e interagiscono personalità diverse.

A tale scopo i docenti tengono presenti i seguenti valori:

- La centralità della persona valorizzando le potenzialità innate e riconoscendo gli stili personali.
- L'accoglienza dell'alunno senza discriminazione, ritenendo una risorsa la diversità individuale.
- La collaborazione sincera e costruttiva con la famiglia.
- La partecipazione responsabile del bambino alla sua crescita.
- La presa di coscienza del mondo e della società e l'assunzione di atteggiamenti di solidarietà e rispetto verso gli altri in prospettiva mondiale.

- La promozione di un clima di famiglia.
- La crescita cristiana del bambino all'interno della comunità ecclesiale, nel rispetto dei soggetti che professano religioni diverse.

OBIETTIVI FORMATIVI

La Scuola dell'Infanzia fa proprie le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione per la fascia di età di competenza e pertanto:

- pone al centro i bambini con la loro complessità, le loro capacità e le loro debolezze, con particolare attenzione alle situazioni critiche e di svantaggio,
- si propone di conseguire le competenze essenziali attraverso la promozione innanzitutto della dimensione sociale, avvalendosi della collaborazione delle famiglie e della valorizzazione del territorio,
- si impegna a dare senso e significato alle tante conoscenze e competenze che i bambini acquisiscono attraverso l'esperienza e le sollecitazioni del mondo che li circonda.

Finalità :

SVILUPPO DELL'IDENTITÀ PERSONALE

- maturare la propria identità personale acquisendo sicurezza, stima di sé e stabilendo rapporti positivi con gli altri,
- riconoscere la propria unicità pur sperimentando ruoli sociali diversi: figlio, alunno compagno, maschio, femmina, appartenente a una comunità.

SVILUPPO DELL'AUTONOMIA

- conoscere e controllare il proprio corpo a partire dalla cura della propria persona,
- aver fiducia in se stessi e negli altri partecipando alle attività in diversi contesti,
- realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi provando il piacere di fare da sé, ma sapendo anche chiedere aiuto quando è necessario,
- esprimere con diversi linguaggi sentimenti ed emozioni,
- assumere atteggiamenti responsabili comprendendo e condividendo le regole della vita quotidiana,
- assumere comportamenti partecipati motivando le proprie opinioni.

SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- assumere atteggiamenti di curiosità e di ricerca nei confronti della realtà,
- riflettere sulle esperienze attraverso l'esplorazione, l'osservazione, il confronto,
- rielaborare le esperienze e il pensiero in forme personali e condivise utilizzando

forme diverse di comunicazione (linguaggio, comunicazione corporea, linguaggi artistici).

SVILUPPO DEL SENSO DELLA CITTADINANZA

- Riconoscere gli altri, i loro bisogni, i loro punti di vista,
- ricercare con gli altri relazioni basate sul dialogo e l'adesione a regole condivise intuendo la necessità di diritti e doveri come regola di vita sociale,
- assumere un atteggiamento socialmente democratico, tendente al bene, rispettoso degli altri e dell'ambiente.

Identità

Il suo raggiungimento avviene attraverso la maturazione atteggiamenti quali:

- Stima di sé
- Fiducia nelle proprie capacità
- Motivazione alla curiosità
- Capacità di rendersi sensibili alle emozioni altrui
- Capacità di controllare le proprie emozioni

Autonomia

Il suo raggiungimento avviene stimolando atteggiamenti positivi nei confronti del nuovo, attraverso l'interiorizzazione dei valori come:

- Libertà
- Rispetto di sé
- Rispetto degli altri
- Solidarietà
- Giustizia
- Rispetto dell'ambiente

Competenze e obiettivi di apprendimento

- Consolidare le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive al fine di permettere al bambino di riorganizzare le proprie esperienze e di esplorare e ricostruire la realtà
- Stimolare la comprensione e la produzione di messaggi, testi, situazioni per utilizzare al meglio il linguaggio, come mezzo di comunicazione.
- Valorizzare l'intuizione, l'immaginazione, l'intelligenza creativa per sviluppare il senso estetico ed il pensiero scientifico.

ACCOGLIENZA

Ogni insegnante sotto il profilo educativo si fa carico, soprattutto in questo periodo, delle ansie dei genitori e dei bambini, che si trovano ad affrontare un segmento di vita importante denso di particolari stati emotivi. In questo particolare periodo l'accoglienza si svolge negli spazi esterni della scuola (il giardino); questa scelta mirata evita al bambino oltre al distacco dai genitori, un ulteriore problema: l'ambiente nuovo e sconosciuto.

L'orario scolastico nelle prime settimane di scuola è differenziato secondo le fasce d'età:

- per i bambini di quattro e cinque anni sono previste, per i primi due giorni, tre ore di frequenza (dalle 8.30 alle 11,30 12,00); mentre per i tre giorni successivi, a conclusione della settimana, verrà introdotto il pasto e quindi le ore di frequenza diventeranno quattro. Dalla seconda settimana l'orario sarà completo (8.30 16.00).
- l'inserimento dei bambini di tre anni sarà scaglionato a gruppi di sette bambini al giorno con una frequenza flessibile secondo le esigenze del bambino. Indicativamente l'orario sarà per le prime due settimane dalle ore 8.30 alle ore 11.30, per la terza settimana di frequenza è previsto il pasto, quindi l'uscita è posticipata alle ore 12.30; dalla quarta settimana l'orario sarà completo.

In questi giorni l'insegnante cercherà di:

- impegnarsi concretamente ad aiutare e ascoltare in particolare modo i piccoli;
- incontrarsi con i genitori dei bambini per avere ulteriori informazioni sulle scelte didattiche, metodologiche e organizzative mirate a questo periodo;
- incontrare individualmente i genitori per una conoscenza personalizzata del bambino e del suo bagaglio di esperienza familiare.

PROGETTI DI CONTINUITA'

GENITORI:

Consapevoli che i genitori sono i primi formatori dei figli, essi diventano per la scuola oggetto di attenzione, per cui si propone un cammino formativo nell'arco dell'anno tramite incontri di collaborazione e formazione reciproca. Inoltre i genitori rappresentano una parte attiva e irrinunciabile nella gestione della scuola, grazie all'opportunità, offerta a loro, di divenire soci della stessa (vedi Statuto) .

Insieme ai genitori si cerca di perseguire i seguenti obiettivi:

- Valorizzare la sensibilità educativa
- Accrescere la competenza educativa
- Promuovere occasioni di dialogo e di confronto sui problemi dell'educazione attuale.

- Verrà proposto un itinerario di formazione con incontri, tenuti e guidati da specialisti, che avranno come tema argomenti scelti tra le proposte presentate dai genitori, inerenti a problemi, quesiti, timori o difficoltà relativi all'educazione dei bambini d'oggi.
- In questo cammino si cercherà di focalizzare soprattutto l'aspetto psico-pedagogico.

PROGETTO DI CONTINUA NIDO - INFANZIA

Per agevolare l'inserimento dei bimbi provenienti dall'asilo nido, sono previsti alcuni incontri tra le insegnanti della scuola materna e quelle del nido, in cui ci si scambiano informazioni sui bimbi e si discutono eventuali problematiche relative al loro inserimento in una realtà nuova quale quella della scuola dell'infanzia.

PROGETTO DI CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA STATALE

Nel corso dell'anno scolastico si propongono ai bambini di cinque anni attività pre-scolari adeguate alle loro capacità, abilità ed interessi.

Lo scopo degli incontri di continuità con la scuola primaria, quest'anno, erano focalizzati sulla scelta di obiettivi e di attività comuni sull'acquisizione dell'abilità alla lettura da parte dei bambini come:

- Alimentare nei bambini l'interesse per la lettura,
- Acquisire attraverso l'esercizio assiduo più sicurezza e più abilità nella lettura,
- Aiutare i bambini a comprendere il significato di un testo.

Come scuola dell'infanzia, il nostro contributo sarà anche quello di cercare di stimolare i bambini ad interpretare liberamente una breve storia attraverso l'osservazione e la descrizione verbale delle immagini di un libro illustrato.

PROGETTI EDUCATIVO DIDATTICO 2011/2012

Chi ben comincia..... E' a metà dell'opera. Vedi all. n. 1

Proseguimento del progetto educativo didattico 2010-11 "Oggi ho proprio voglia di un libro e domani...pure!" vedi all. n.2

Nel corso dell'anno scolastico 2010/2011 si è attivato il progetto "Oggi ho proprio voglia di ... un libro!" finalizzato a sensibilizzare i bambini al piacere della lettura, alla cura e rispetto del libro. Tale percorso si svolgerà anche nel corso degli anni futuri mediante l'attivazione delle seguenti attività:

- ❖ letture animate,
- ❖ complemese (donazione da parte dei bambini di testi alla scuola volta ad un arricchimento del fondo librario),

❖ Prestito bibliotecario.

Quest'ultimo favorisce la continuità e la collaborazione con la famiglia e dà la possibilità al bambino di vivere la lettura ad alta voce come momento intimo ed esclusivo.

Questo progetto, parallelamente ad altri, contraddistinguerà l'identità e l'operato nella nostra scuola.

Facciamo l'orto. Dalla terra alla tavola Vedi all. n. 3

PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA – CENTRO DIURNO “MONDO PICCOLO”

Progetto Anno Scolastico 2011-12: “La storia siamo noi” Vedi all. n. 4

Tale percorso, rivolto ai bambini di cinque anni, nasce dal desiderio di realizzare un percorso comune fra i bambini della scuola dell'infanzia e gli anziani ospiti del Centro Diurno: un incontro che si trasformerà in una relazione significativa fra i nostri bimbi e gli anziani della Casa Pallavicino. Siamo consapevoli di quanto sia importante far sperimentare e vivere intensamente ai bambini esperienze di cura dell'altro: in questo caso l'obiettivo sarà far scoprire loro la particolare bellezza del “prendersi cura dell'altro”, mondo meraviglioso ma spesso poco conosciuto e sentirsi amato e curato dall'anziano.

CENTRO ESTIVO LUGLIO 2012

In seguito a questionario che verrà proposto alle famiglie dei bambini frequentanti nei primi giorni di aprile 2012, verrà stilato il progetto del centro estivo che avrà luogo presso la Scuola dell'Infanzia e sarà per la durata di tutto il mese di luglio.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (I.R.C.)

Il percorso che proponiamo per l'I.R.C. nella nostra scuola per l'a.s. 2011/2012, dal titolo “GESU' E I BAMBINI”, è finalizzato all'accoglienza e alla valorizzazione di ogni bambino nella sua particolare identità e alla sua formazione sul piano religioso e morale.

Esso affronta e approfondisce la conoscenza dei temi fondamentali della religione cattolica, inoltre volge l'attenzione alle differenze culturali e religiose, favorendo l'apertura verso gli altri, in modo da consentire una convivenza tra le persone e un arricchimento reciproco. Il tema di “Dio creatore e Padre” viene trattato seguendo le vie esplorative della realtà e del mondo circostante attraverso la lettura e l'interiorizzazione di alcuni passi biblici. La “figura di Gesù” e l'approfondimento del suo messaggio vengono attuati attraverso la trattazione di passi evangelici, feste e momenti liturgici significativi. La tematica “Chiesa” comprende sia l'accezione dell'edificio (luogo di incontro della comunità cristiana), sia quella dei fedeli che costituiscono la comunità. I tre temi formano le U.d.A. dell'insegnamento del-

la religione cattolica e sono caratterizzati da una trattazione metodologica avente un forte dinamismo: l'uno rimanda frequentemente all'altro. Impensabile è considerare infatti le grandi testimonianze di carità evangelica offerte dalla Chiesa senza attuare riferimenti all'amore del Padre o alla vita di Gesù, che ne costituiscono la sorgente e il fondamento.

CORSO D' INGLESE vedi all. n. 5

La nostra scuola assicura l'insegnamento della lingua inglese ai bambini di 5 anni, attraverso lavori di intersezione per gruppi omogenei, ogni venerdì dalle ore 9.00 alle ore 10.00. La lingua inglese, inserita nel quadro generale dell'educazione linguistica, è uno strumento che favorisce una maggiore elasticità mentale portando a conoscere le relazioni interpersonali dell'individuo. Avvalendosi della curiosità verbale tipica dell'età, dello stimolo alla socializzazione e della massima plasticità cerebrale propri di questa età, essa fornisce ai bambini un numero maggiore di stimoli linguistici. L'introduzione della lingua inglese non si configura come insegnamento precoce, ma come una sensibilizzazione del bambino verso un codice linguistico diverso dal proprio, il quale in seguito porterà ad un apprendimento attivo. Tale progetto si basa fundamentalmente su una lezione interattiva tra insegnanti e bambini: le attività saranno svolte in compresenza da due docenti. Un'insegnante parla in lingua inglese e l'altra docente cercherà, attraverso domande stimolo, di favorire la comprensione, l'interesse e il coinvolgimento dell'intero gruppo.

PSICOMOTRICITA': CRESCIAMO INSIEME vedi all. n. 6

LABORATORIO ARTISTICO-CREATIVO

In questo laboratorio ci proponiamo di aiutare i bambini ad appressare e realizzare elaborati personali. I bambini sono suddivisi in tre gruppi omogenei e attraverso questa modalità d'intersezione sperimentano diverse tecniche artistiche: costruzione di plastici tridimensionali, differenti tecniche di pittura e la manipolazione di diversi materiali.

CALENDARIO ANNO SCOLASTICO 2011-2012

SETTEMBRE

- 1-2 Formazione generale FISM
- 5 Apertura scuola dell'infanzia: inizia la scuola per i medi e i grandi
Inserimento 1 gruppo sezione arcobaleno (uscita 11.30-12.00)

- 6 Inserimento 2 gruppo sezione arcobaleno (uscita 11.30-12.00)
- 7 Inserimento 3 gruppo sezione arcobaleno (uscita 11.30-12.00)
- Inizio refezione per medi e grandi (uscita 12.30-13.00)
- 8 Inserimento 4 gruppo sezione arcobaleno (uscita 11.30-12.00)
- 12 Per i medi e i grandi inizia l'orario completo (uscita 15.30-16.00)
- Inserimento 5 gruppo sezione arcobaleno (uscita 11.30-12.00)
- 14 Inserimento 6 gruppo sezione arcobaleno (uscita 11.30-12.00)
- 19 Inizio refezione per sezione arcobaleno (uscita 12.30-13.00)
- 26 Per sez. arcobaleno inizia l'orario completo (uscita 15.30-16.00)

OTTOBRE

- 4 Uscita alla fattoria per la castagnata (bambini medi)
- 5 Uscita alla fattoria per la castagnata (bambini grandi)
- 7 Festa della Beata Vergine Maria del Rosario e del Beato Bartolo Longo
Santa Messa celebrata alle ore 17.00
- 31 Ponte per festività di tutti i Santi

NOVEMBRE

- 1 Festa di tutti i Santi
- 2 Commemorazione dei defunti
- 3 Ripresa delle lezioni
- 4 Incontro con genitori presentazione del POF
- 7 Elezione dei rappresentanti di sezione (ore 16.30)

DICEMBRE

- 8 Chiusura per festività dell'Immacolata Concezione
- 13 Arrivano i doni di Santa Lucia
- 17 Festina di Natale
- 23 Ultimo giorno di scuola prima delle vacanze natalizie (uscita ore 12.30-13.00)
- 24 Inizio vacanze natalizie

GENNAIO

- 9 Ritorno dalle vacanze natalizie e ripresa delle attività

FEBBRAIO

- 21 Festa di Carnevale a scuola
- 22 Inizia la Quaresima: cammino di preparazione alla Pasqua

MARZO

- 19 Festa del papà

APRILE

- 4 Ultimo giorno di scuola prima delle vacanze pasquali (uscita ore 12.30-13.00)
- 5-10 Vacanze pasquali
- 11 Ritorno dalle vacanze pasquali e ripresa delle attività
- 30 Ponte per festività del 1° maggio

MAGGIO

1	Festa nazionale
13	Festa della mamma
?	Gita scolastica (luogo e data da definire)
26	Festina di fine anno

GIUGNO

29	Chiusura dell'anno scolastico (uscita ore 12.30-13.00)
----	--

LUGLIO

2-27	Prolungamento: CENTRO ESTIVO 2012
------	-----------------------------------